

VERIFICA SCUOLA EX DM 26/08/1992
(REALIZZAZIONE POST DM 18/12/1975 E ANTE DM 26/08/1992)
(Punti del DM da rispettare: 2.4, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 7, 8, 9, 10, 12)

FASCICOLO COMANDO VV.F. DI _____ N. _____

VERIFICA RELATIVA A VALUTAZIONE PROGETTO PROT. N. _____ SCIA DEL _____

Ragione sociale _____

Generalità Titolare _____

Comune _____ () Indirizzo _____

ASPETTI PRINCIPALI DEL CONTROLLO

(L'utilizzo di questa check list presuppone la conoscenza della norma utilizzata)

La presente check-list è relativa alle misure antincendio delle scuole, soggette ai controlli di prevenzione incendi, per le quali sia stato utilizzato il DM 26/08/1992, realizzate prima della sua entrata in vigore ma dopo quella del DM 18/12/1975.

Generalità:				
ATTIVITÀ CONTROLLATA: 67.				
Altezza antincendi: _____ m; n. piani: _____; n. compartimenti _____; n. persone presenti _____				
In edificio indipendente;		In edificio non indipendente _____;		
1.2 – Classificazione				
Tipo 0;		Tipo 1;	Tipo 2; Tipo 3; Tipo 4; Tipo 5;	
MISURE ANTINCENDIO				
Misura	Descrizione sommaria del punto	RISPONDENTE		
		SI	NO	N.A.
2. Caratteristiche costruttive.				
2.4. Separazioni	La scuola è inserita in edificio di cui alla lett. b) del punto 2.1 ed è separata da locali non pertinenti tramite strutture REI 120 senza comunicazioni			
	La scuola è inserita in edificio di cui alla lett. b) del punto 2.1 e comunica tramite filtro a prova di fumo con altre attività aventi con essa relazione diretta (p.e. scuole convitto, ...)			
	È presente alloggio del custode con accesso indipendente e comunicante con la scuola con porte almeno REI 120.			
3. Comportamento al fuoco				
3.0 Resistenza al fuoco delle strutture	L'edificio, altezza antincendio ≤ 24 m, ha strutture resistenti al fuoco congruenti col carico d'incendio e comunque ≥ 60'			
	L'edificio, altezza antincendio > 24 m, ha strutture resistenti al fuoco congruenti col carico d'incendio e comunque > 90'			
3.1. Reazione al fuoco dei materiali	a) è rispettata la classe di reazione al fuoco (europea) negli atri, nei corridoi, nei disimpegno, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere			
	b) è rispettata la classe di reazione al fuoco negli ambienti diversi da quelli sopra indicati: senza impianti di spegnimento automatico asserviti ad IRAI con impianti di spegnimento automatico asserviti ad IRAI Sono presenti rivestimenti lignei trattati con prodotti vernicianti SI NO			
	c) I materiali di rivestimento combustibili classificati sono correttamente posati in opera			
	d) È rispettata la classe di reazione al fuoco 1 dei materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (p.e. tendaggi)			
4. Sezionamenti				

4.0. Compartim.	L'edificio rispetta la compartimentazione della tabella A del punto 4.0 del DM 26/08/1992			
4.1 Scale	Le scale: hanno caratteristiche di resistenza al fuoco congrue col punto 3.0 del decreto SI NO hanno larghezza minima di 1,2 m SI NO rispettano la geometria indicata in questo punto SI NO È presente, nel vano scala, una superficie netta di aerazione permanente $\geq 1 \text{ m}^2$ SI NO			
4.2. Ascensori e montacarichi	Sono presenti i seguenti tipi di ascensori/montacarichi: n. ____ aperti; n. ____ protetti n. ____ a prova di fumo; n. ____ antincendio; n. ____, di soccorso nel rispetto del DM 15/09/2005. Hanno caratteristiche di resistenza al fuoco congrue col punto 3.0			
5. Misure per l'evacuazione in caso di emergenza				
5.0. Affollamento	Sono presenti al max n. 26 persone/aula; n. ____ persone/aula (dichiarazione titolare)			
5.2. Sistema di via di uscita	Sono presenti vie di uscita dimensionate in base al massimo affollamento			
	Sono presenti almeno 2 uscite verso luogo sicuro Essendo la scuola a più piani, sono presenti n. ____ scale di sicurezza esterna; n. ____ scale a prova di fumo			
5.3. Larghezza delle vie di uscita	La larghezza delle vie di uscita è $\geq 1,20 \text{ m}$			
	Le porte dei locali frequentati dagli studenti hanno larghezza $\geq 1,20 \text{ m}$			
5.4. Lunghezza vie di uscita	La lunghezza delle vie di uscita è $\leq 60 \text{ m}$			
5.5. Larghezza uscite piano	È rispettata la larghezza totale delle uscite di ogni piano conformemente a quanto previsto nel punto			
5.6. Numero delle uscite	Il numero delle uscite dai singoli piani dell'edificio non è < 2 e sono poste in punti ragionevolmente contrapposti			
	Sono presenti i seguenti locali ad uso collettivo: n. ____; n. ____; n. ____; n. ____; dotati di almeno una uscita di larghezza $\geq 1,2 \text{ m}$, apribile nel verso dell'esodo, a semplice spinta, che adduce in luogo sicuro			
	È rispettato il numero e tipo di porte in relazione all'affollamento ed all'uso delle aule Le porte che si aprono verso corridoi interni di deflusso sono realizzate in modo da non ridurre la larghezza utile dei corridoi stessi			
6. Spazi a rischio specifico				
Sono presenti i seguenti spazi a rischio specifico: n. ____; n. ____; n. ____; n. ____; n. ____; n. ____; n. ____; n. ____				
6.1. Spazi per esercitazioni	Sono state rispettate le misure previste in tale punto dal DM 26/08/1992			
Note:				
6.2. Spazi per depositi	Sono stati rispettate le misure previste in tale punto dal DM 26/08/1992			
	È rispettata l'ubicazione ai piani dei depositi			
	Le strutture hanno resistenza al fuoco congruenti col carico d'incendio e comunque $\geq 60'$			
	L'accesso ai depositi avviene da porte almeno EI 60 dotate di congegno di autochiusura			
	La superficie massima lorda di ogni singolo locale è non superiore a: 1000 m^2 per i piani fuori terra; 500 m^2 per i piani 1° e 2° interrato.			
	I depositi hanno apertura di aerazione di superficie $\geq 1/40$ della superficie in pianta			
	Il carico di incendio non supera i 30 kg/m^2 ; supera i 30 kg/m^2 e vi è installato un impianto di spegnimento automatico			
	Sono presenti n. ____ estintori di capacità estinguente non inferiore a 21 A, nel rispetto del valore minimo di un estintore ogni 200 m^2 di superficie.			
Sono presenti n. ____ depositi di materiali infiammabili (liquidi o gassosi) al di fuori del volume del fabbricato nel rispetto della normativa vigente; con n. ____ estintori di tipo almeno 21A 89B C (almeno 1 estintore ogni 150 m^2 di superficie)				

	È presente all'interno dell'edificio un quantitativo di liquidi infiammabili ≤ 20 l in armadi metallici dotati di bacino di contenimento			
Note:				
6.3.0. Impianti di produzione di calore	È presente un impianto di produzione di calore alimentato a combustibile _____ nel rispetto delle disposizioni di prevenzione incendi in vigore			
	Non sono utilizzate stufe funzionanti a combustibile liquido o gassoso, per il riscaldamento di ambienti			
6.3.1. Impianti di condizionam. e di ventilaz.	Sono stati rispettate le misure previste in tale punto dal DM 26/08/1992			
6.3.2. Condizionam. localizzato	È presente condizionamento dell'aria a mezzo di armadi condizionatori privi di fluido refrigerante infiammabile			
6.3.4. Impianti aria compressa	Potenza > 10 kW; locale con parete attestata verso l'esterno su intercapedine grigliata, con superficie di sfogo $\geq 1/15$ della superficie in pianta del locale			
6.4. Spazi per l'informaz. e le attività parascolast.	Sono presenti: auditorio; aula magna sala per rappresentazione che rispettano le misure indicate nel punto dal DM 26/08/1992			
6.5. Autorimesse	È presente autorimesse nel rispetto dalle specifiche norme tecniche in vigore			
6.6.1 Mense	La cucina è alimentata a combustibile _____, nel rispetto della specifica norma			
6.6.2. Dormitori	Sono destinati all'alloggiamento ad esclusivo uso del complesso scolastico; rispettano le specifiche norme antincendio per le attività alberghiere			
Note:				
7. Impianti elettrici				
7.0. Generalità	Gli impianti elettrici sono stati realizzati in conformità ai disposti di cui alla legge 1° marzo 1968, n. 186			
	È presente interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permetta di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività			
7.1. Impianto elettrico di sicurezza	La scuola è dotata di impianto di sicurezza alimentato da apposita sorgente, distinta da quella ordinaria, nel rispetto delle misure indicate in tale punto dal DM 26/08/1992			
8. Sistemi di allarme.				
8.1. Tipo di impianto	È presente un sistema di allarme coerente con quanto indicato nel punto dal DM 26/08/1992			
9. Mezzi ed impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi.				
9.1. Rete idranti	Livello di pericolosità UNI: _____. Sono presenti: n _____ idranti interni; n _____ naspi interni n _____ idranti esterni; n _____ attacchi VVF; n. _____ pompe antincendio; riserva idrica; alimentazione da acquedotto, nel rispetto della norma			
9.2. Estintori.	Sono presenti n _____ estintori; nel rispetto delle misure previste dal DM 26/08/1992			
9.3 Impianti fissi di rilevazione	È presente IRAI composto dalle funzioni principali: A; B; D; L; C e dalle funzioni secondarie: E; F; G; H; M; N; O a servizio di _____; a servizio di _____; a servizio di _____; a servizio di _____; nel rispetto della norma specifica			
Imp. fissi di estinzione	del tipo _____ a servizio di _____; del tipo _____ a servizio di _____; del tipo _____ a servizio di _____; nel rispetto della norma specifica. (Obbligatori nei locali con carico d'incendio > 30 kg/m ²)			

10. Segnaletica di sicurezza	È presente segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs 09/04/2008, n. 81			
12. Norme di esercizio	Sono rispettate le norme di esercizio previste in questo punto dal DM 26/08/1992			
PRESENZA DI DEROGHE				
È stata correttamente realizzata la deroga di cui alla nota della Dir. Reg VV.F. _____ prot. n. _____ del _____				
NOTE				

_____ li _____

Il verbalizzante
(_____)
